

	 Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio Scolastico Territoriale di Milano Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco" Via Palestro, 48 - 20001 Inveruno - (MI) - MIIC84100N Codice univoco fattura elettronica UFL4AY - C.F. 86005010151 Tel. 02 9787585 - C.C.P. n. 10506202 www.icinveruno.edu.it - miic84100n@pec.istruzione.it - miic84100n@istruzione.it	
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Inveruno, 28/10/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
P.C. AL DSGA
Agli ATTI
All'ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL
TRIENNIO 2022/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTO in particolare l'art. 3 del DPR 275/1999 (come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015)
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa ;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

	 Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio Scolastico Territoriale di Milano Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco" Via Palestro, 48 - 20001 Inveruno - (MI) - MIIC84100N Codice univoco fattura elettronica UFL4AY - C.F. 86005010151 Tel. 02 9787585 - C.C.P. n. 10506202 www.icinveruno.edu.it - miic84100n@pec.istruzione.it - miic84100n@istruzione.it	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

- **PREMESSO CHE** i profili in uscita sono oggettivati ed indicati nei PECUP (Linee Guida 2010 e 2012).

- **CONSIDERATO** che gli RSA (i risultati di apprendimento), riferibili alle discipline per i percorsi scolastici dell'IC "Inveruno" implicano lo sviluppo di attività didattiche e obiettivi formativi specifici quanto più possibile personalizzati e volti all'obiettivo del successo formativo ed agli esiti positivi per gli studenti al termine dei percorsi di studio.

- **TENUTO CONTO** del fatto che la progettazione curricolare propria del docente, sebbene sinergica con la progettazione didattica ed organizzativa collegiale, diviene centrale per il successo formativo degli alunni dell'Istituto.

EMANA IL SEGUENTE:

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

INDICAZIONI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa si configura come Pianificazione Triennale che disegna il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane e strumentali e costituisce la "carta d'identità" della Istituzione Scolastica.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Le rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti costituiscono sempre, in fase di nuova pianificazione triennale, il punto di partenza ottimale per migliorare le attività didattiche. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti ed efficaci potranno essere inseriti nel nuovo PTOF.

Gli enti locali, le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché gli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti sono interlocutori essenziali della scuola per il conseguimento del successo formativo da parte degli alunni frequentanti l'IC "Inveruno". Per questo si deve puntare alla valorizzazione del dialogo con tutti questi soggetti in sede di pianificazione con il PTOF 2022/2025.

Il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, così come per i posti di organico, comuni e di sostegno. In tema di fabbisogno occorre fare in

	 Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio Scolastico Territoriale di Milano Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco" Via Palestro, 48 - 20001 Inveruno - (MI) - MIIC84100N Codice univoco fattura elettronica UFL4AY - C.F. 86005010151 Tel. 02 9787585 - C.C.P. n. 10506202 www.icinveruno.edu.it - miic84100n@pec.istruzione.it - miic84100n@istruzione.it	
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

modo che il PTOF relativo al triennio 2022/23; 2023/24;2024/25 contenga coerenza interna tra pianificazione e fabbisogno.

Nel PTOF 2022/2025 dovranno essere previste sia la figura del Responsabile di plesso sia la figura del coordinatore di classe. La valorizzazione dell'esistente patrimonio infrastrutturale e delle dotazioni strumentali esistenti deve andare di pari passo con lo sviluppo della qualità della didattica.

Occorre porre attenzione alla rilevazione dei livelli di conoscenze e competenze degli alunni "in ingresso" onde poter meglio calibrare gli interventi didattici

Anche il puntuale utilizzo delle griglie valutative in sede di valutazione degli apprendimenti degli alunni va stabilito come regola generale della didattica.

L'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento sono punti di partenza auspicabili per ogni azione didattica e ciò va recepito nel PTOF triennale.

DIDATTICA ED AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER L'INCLUSIONE

Occorre pianificare interventi didattici nuovi che siano finalizzati all'inclusione degli alunni BES. I percorsi e le azioni di miglioramento dovranno rivolgersi ad alunni, esperti, famiglie con sempre migliore qualità.

Le attività dei docenti e degli operatori per l'inclusione deve poter avere ambienti di apprendimento migliori e più inclusivi.

Una formazione specifica, che aiuti gli insegnanti a meglio esercitare il proprio ruolo, si rende necessaria in questo ambito.

INNOVARE LA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Molto importante per l'azione didattica e per il successo formativo degli allievi sarà l'operare con nuovi modelli di **progettazione** curricolare. Nel PTOF 2022/2025 priorità devono avere il criterio della "laboratorialità" e della "multidisciplinarietà". La **gestione della lezione** deve essere adattata alla nuova progettazione in ottica di miglioramento qualitativo della didattica complessiva. Nel PTOF del prossimo triennio si dovrebbero individuare le scelte strategiche migliori per rendere sempre più efficace la gestione della lezione in classe.

La **valutazione** delle competenze di base e delle competenze trasversali diviene infine più articolata e dettagliata e si fonda molto sulla osservazione delle dinamiche in classe e sull'affinamento della valutazione delle competenze.

Qui la valutazione dovrà essere intesa come formativa e più analitica della prestazione e come idonea a far sviluppare nel soggetto che apprende anche delle consapevoli **capacità di autovalutazione**, capacità che costituiscano punti di partenza e di critica per la crescita personale e delle conoscenze, così come normativamente indicato e prescritto dall'art.1 del D.L.gs 62/2017.

Si riporta di seguito integralmente il testo di detto art.1 a sostegno del presente indirizzo formulato dal

Dirigente Scolastico al Collegio Dei Docenti:

	 Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio Scolastico Territoriale di Milano Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco" Via Palestro, 48 - 20001 Inveruno - (MI) - MIIC84100N Codice univoco fattura elettronica UFL4AY - C.F. 86005010151 Tel. 02 9787585 - C.C.P. n. 10506202 www.icinveruno.edu.it - miic84100n@pec.istruzione.it - miic84100n@istruzione.it	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

Assai rilevante è la questione della **certificazione delle competenze** a norma del D.M 742/1990 e delle “Linee Guida per la certificazione delle competenze del primo ciclo di istruzione” ad esso correlate. Questo impianto normativo comporta una attenzione dei docenti all'**osservazione sistematica** delle competenze e delle cosiddette “soft skills” negli alunni. Su questo argomento il nuovo PTOF triennale dovrà sviluppare piani di intervento per il miglioramento ed il sempre maggior successo formativo degli allievi.

LA RELAZIONE CON IL TERRITORIO E L'EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, costituendo un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

L'Educazione Civica è un insegnamento che ormai non è più, all'interno dell'ordinamento, in fase d'avvio. In particolare all'IC “Inveruno” è ormai realtà consolidata che chiama i docenti alla sfida della progettazione “multidisciplinare” con la dimensione operativa della laboratorialità e della correlata valutazione specifica delle competenze maturate negli alunni. Per dare piena efficacia alle attività di Educazione Civica e all'impianto di tipo didattico-laboratoriale peculiare a tale disciplina il PTOF triennale è chiamato a sviluppare sempre di più, laddove possibile, relazioni con il territorio particolarmente proficue, come previsto dalla stessa normativa vigente. In questo ambito l'estensione delle attività in direzione di un migliore raccordo con Enti Locali, imprese e territorio dovrebbe essere un obiettivo del PTOF relativo al triennio 2022/23; 2023/24;2024/25

f) UN PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI ALL'ALTEZZA DELLA DIDATTICA LABORATORIALE, PER PROGETTI E PER PROBLEMI

Con l'approvazione del PTOF relativo al triennio 2022/23; 2023/24;2024/25 sarà possibile progettare un Piano di Formazione che utilizzi soprattutto il sapere interno all'Istituzione Scolastica già formato. Il Piano di formazione non potrà che contenere, all'interno del PTOF, la formazione specifica sulle nuove metodologie d'insegnamento ed in particolare sui tre aspetti della didattica sopra evidenziati: progettazione, gestione della lezione, valutazione ed autovalutazione degli alunni.

	 <p style="text-align: center;"><i>Ministero dell'Istruzione</i></p> <p style="text-align: center;">Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio Scolastico Territoriale di Milano Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco" Via Palestro, 48 - 20001 Inveruno - (MI) - MIIC84100N Codice univoco fattura elettronica UFL4AY - C.F. 86005010151 Tel. 02 9787585 - C.C.P. n. 10506202 www.icinveruno.edu.it - mlic84100n@pec.istruzione.it - mlic84100n@istruzione.it</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Nel PTOF andrebbe indicato che il Collegio Dei Docenti poi, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Dirigente Scolastico tra i docenti per quanto riguarda i bisogni formativi, potrà anche indicare in seguito percorsi di formazione ed attività di formazione specifiche. Tali attività formative dovranno assumere un'ottica di fondo ben precisa: quella del miglioramento del rendimento degli alunni dell'IC "Inveruno" e del loro successo scolastico.

g) LA DIMENSIONE EDUCATIVA INTERNAZIONALE

In linea con la priorità 8 dell'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2021, la scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. La scuola mette a sistema la valutazione della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale, promuove laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. In particolare nell'IIS "Inveruno" va sviluppata la dimensione laboratoriale dell'insegnamento delle Lingue in modo da consentire agli studenti di avvantaggiarsi di essa nel percorso di crescita professionale e personale.

h) LA PROFILASSI NECESSARIA IN TEMPI DI PANDEMIA ED I DOCUMENTI DELLA SCUOLA

Si dà indirizzo al Collegio Dei Docenti di riformare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa alla luce dei cambiamenti introdotti di recente, in particolare con riferimento ai seguenti eventi o documenti:

- Regolamento per la didattica integrata
- Ipotesi di CCNL sulla Didattica a distanza del Novembre 2020
- Regolamento di Disciplina
- Patto di Corresponsabilità
- Protocolli di sicurezza per contrasto alla pandemia da SARS2-Covid 19
- Svolgimento delle attività didattiche in modalità DAD o DID

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio ZITO

Documento elettronico originale firmato digitalmente
e conservato dall'IIS Inveruno ai sensi della normativa vigente